

Il Tour alla resa dei conti

Quarto successo consecutivo degli italiani: a Gap è primo Lietti che batte in volata Lemond alle prese con gravi problemi di natura fisica Bugno e Chiappucci scatenati attaccano la maglia gialla Indurain Oggi l'Alpe D'Huez: una tappa che può ancora sconvolgere la classifica

Non ci resta che vincere

Marco Lietti, dell'Ariosteia, regala all'Italia il quarto successo consecutivo al Tour. Lemond, secondo, con un allungo guadagna 26 secondi ma si lamenta delle sue condizioni fisiche: «Mi fanno male i piedi, mi si gonfiano sempre dovrò farmi operare».

DAL NOSTRO INVIATO DARIO CECCARELLI GAP. Ormai è cosa nostra. Non tralasciateci: la mafia non c'entra, parliamo del Tour. Ma sì, anche se lo sapete già ve lo ripetiamo: un italiano, Marco Lietti, vince un'altra tappa della «Grande Boucle».

Indurain, la maglia gialla, che ieri, su una collinetta insignificante, si è visto scappar via tutti i big che aspirano a fargli le scarpe. Sembrava una tappa da archiviare, di collegamento, con quel maledetto sole che batte a picco sul cappino della carovana.

più comoda), guadagna rapidamente un minuto. Anche Indurain rimane sorpreso e obbliga i suoi a un inseguimento forsennato. Il gruppetto tiene, ma poi, a una ventina di chilometri da Gap, viene ripreso.

traguardo. Non c'è storia, però: l'italiano a 300 dall'arrivo con una lieve accelerata lo pianta secco. Primo Lietti, secondo Lemond e terzo un altro italiano: Fondriest. In totale l'americano guadagna 26 secondi sul big della classifica.

ARRIVO

- 1) Marco Lietti (Ita) in 6h06:39 alla media oraria di km. 35.183 2) Lemond (Usa) a 02' 3) Fondriest (Ita) a 19' 4) Colotti (Fra) a 21' 5) Casanovi (Ita) s.t. 6) Anderson (Aus) s.t. 7) Vichot (Fra) s.t. 8) De Vries (Ola) s.t. 9) Chozas (Spa) s.t. 17) Chiappucci (Ita) 19) Fignon (Fra) 34) Bugno a 28' 40) Argentin (Ita) s.t.

CLASSIFICA

- 1) Indurain (Spa) 75h 39'36" 2) Mottet (Fra) a 3' 3) Bugno (Ita) a 3'10" 4) Chiappucci (Ita) a 4'06" 5) Lemond (Usa) a 4'42" 6) Fignon (Fra) a 5'52" 7) Leblanc (Fra) a 6'52" 8) Hampsten (Usa) a 7'25" 9) Chozas (Spa) a 13'04" 10) Fondriest (Ita) a 14'25" 22) Conti (Ita) a 24'20" 24) Giovannetti (Ita) a 27'29"

Ariosteia, storia di un «boom» sulle strade di Francia

DAL NOSTRO INVIATO

GAP. Marco Lietti ride come un bambino. Un bambino con gli occhiali: ma più, se lo vedi per strada, pensi che sia un ciclista. «Sono felice, davvero felice. Questo è il giorno più bello della mia vita. Dovete capire: il mio mestiere è faticare per gli altri, per i miei compagni più bravi: Argentin, Sorensen, Golz. Ecco, vincere al Tour per me è una cosa incredibile».



L'arrivo vittorioso di Lietti sul traguardo di Gap: è la quarta vittoria consecutiva di un ciclista italiano al Tour di quest'anno

dell'Ariosteia, la squadra italiana, guidata da Giancarlo Ferreri, che «L'Equipe» giudica la migliore del mondo. In verità, l'Ariosteia a questo Tour ha già vinto quattro volte: bisogna infatti aggiungere anche lo splendido successo della cronometro a squadre, nella seconda giornata.

Tagli della Covisoc Sei club di serie C messi fuori gioco

ROMA. Per adesso è ancora una bocciatura ufficiosa, ma sembra quasi certo che sei società di C non potranno iscriversi al prossimo campionato di calcio. Dopo aver completato l'esame dei conti di tutto il calcio professionistico italiano, la commissione di vigilanza sui bilanci delle società calcistiche (Covisoc) ha «consigliato» ieri alla Lega di competenza di non iscriverle al campionato di C/1 del Monopoli e a quello di C/2 Torres, Pro Cavece (che già aveva annunciato la propria intenzione di rinunciare), Livorno, Pistoiese e Juve Stabia.

Caos, cerimoniale «saltato» e improvvisazione nel primo giorno della Lazio. Invaso il «Maestrelli», fischi e insulti per il sindaco Carraro

Raduno di straordinaria follia

Partita l'avventura della Lazio 91-92. La squadra si è radunata ieri pomeriggio al centro sportivo «Maestrelli». Oggi, alle 9, partenza per il ritiro di Seefeld, in Austria, e nel pomeriggio il primo allenamento della stagione. Il «pronti via» di ieri è stato saltato da oltre settemila tifosi, che hanno fatto saltare il cerimoniale previsto.

trarre quell'obiettivo sfuggito negli ultimi due anni, è stato l'«appello» di un entusiasmo che ad un certo punto ha mandato in tilt il cerimoniale previsto. Già prima delle 18, orario fissato per il taglio del nastro, il termometro del tifo aveva raggiunto cifre ai limiti del record.

volte, mentre Zoff, con un sorriso modello Teresa Ruta stampato sul viso, è stato «scortato» fino agli spogliatoi da centinaia di tifosi.

dei sacrifici e del duro lavoro di cinque anni. Una festa bellissima, questa, che deve stimolare ancora di più i miei giocatori. La squadra è valida, in un mercato diventato difficilissimo era impossibile fare di più. Dol? È un grande giocatore e sono convinto che in Italia sfonderà definitivamente.

STEFANO BOLDRINI

ROMA. Istantanee di un pomeriggio di «follia»: il sindaco Carraro seduto su una panchina degli spogliatoi del «Maestrelli», impegnato nel «bla bla» con i cronisti; ancora il sindaco Carraro, stavolta nella ressa del campo d'allenamento, che guarda un po' incuriosito, un po' perplesso, un po' biancazzuro impegnato, a torso nudo, a emulare gli acuti di Pavarotti.

beccandosi pure bordate di fischi e insulti sparsi, il prontiviva della Lazio 91-92. È giornata particolare anche per il clan biancazzuro, che da anni non viveva una festa simile: settemila tifosi a darle il benvenuto, in vista del campionato che, nelle aspettative della gente laziale, dovrebbe finalmente riportare il club romano in Europa.



Lothar Matthaeus e Corrado Orrico: un patto per vincere

L'Argentina brinda in Coppa America «Dedicata a Diego»

SANTIAGO. Domenica notte l'Argentina ha vinto la Coppa America (2-1 alla Colombia nell'ultima partita, reti di Simeone e Batistuta), un risultato che non riusciva a centrare da 32 anni. A questo punto la nazionale biancoceleste ha totalizzato 13 vittorie, raggiungendo nell'albo d'oro l'Uruguay, finora la squadra più titolata. Nel girone finale, l'Argentina ha battuto (oltre alla Colombia) anche il Brasile (3-2) e ha pareggiato (0-0) con i padroni di casa del Cile, totalizzando 5 punti, uno in più del Brasile che dopo le critiche iniziali ha dunque sfiorato addirittura il successo: se nell'ultima gara la Colombia avesse infatti raggiunto il pareggio con l'Argentina, la partita di punti in graduatoria avrebbe premiato la squadra di Falcao in virtù della differenza reti.

Matthaeus «conquistato» dal nuovo tecnico dell'Inter «Con Orrico si fa en plein dallo scudetto all'Uefa»

È arrivato puntuale a smentire chi lo voleva intenzionato ad allungare la vacanza. Lothar Matthaeus si è unito al resto della squadra, nel ritiro di Travedona, dove ha incontrato per la prima volta Corrado Orrico. Tra i due è stato «amore a prima vista».

Orrico andrà molto meglio. Mi affascina il progetto di giocare il nostro calcio senza aspettare gli avversari, soprattutto in trasferta, dove con Traplattoni, abbiamo regalato a dir poco quattro punti che ci sono costati lo scudetto. È un Matthaeus completamente rigenerato, come se si fosse tolto un peso (oggi Traplattoni) dallo stomaco. È vero, alcuni mesi fa, avevo preso in considerazione anche l'eventualità di andare a giocare altrove. Però ora tutto è chiaro, Pellegri mi ha convinto e oggi sono contento di aver fatto questa scelta.

PIER AUGUSTO STAGI

TRAVEDONA. Villa La Motte: un fitto e accogliente parco si estende sino ad un bacino presso il quale si sviluppa una pista da trotto e alcuni prati dolci e ridenti. In questo luogo idilliaco, temperato da una brezza leggera, l'Inter ha scelto per il secondo anno in suo ritiro ed è qui, in questa quiete che Lothar Matthaeus ha raggiunto i suoi compagni da giovedì al lavoro sotto la direzione di Corrado Orrico.

BREVISSIME

Balletto acquatino. A Salerno da giovedì a domenica si svolgono i mondiali junior, partecipano 19 nazioni. Pistole russe. E europei di tiro a segno a Bologna, dominio sovietico nella pistola libera, miglior azzurro Di Donna, 6°. Calcio Unicef. In Germania-resto del mondo giocheranno Gulter, Van Basten, Stojkovic, Skurhavy, Scifo e Larsen. Claudio Pistoletti. Il tennista azzurro ha vinto a Tampere il torneo Atp sul finlandese Veli Paloheimo 7-6, 6-4. Seles multata. La tennista jugoslava pagherà 20 mila dollari alla Wta per aver giocato in un torneo non ufficiale. Mary Joe Fernandez. La tennista Usa è stata investita da un «colpo di calore» nel corso della finale del torneo di Newport vinto dalla compatriota Fairbank. Calcio mondiale e Sudafrica. Il vicepresidente Fifa, Issa Hayatou (Cameroun) propone il mondiale 2006. Rally d'Argentina. Oggi il via dell'11ª edizione con 4 Lancia Delta all'assalto della Toyota, leader del mondiale.

SPORT IN TV

Raidue. 18.30 Tg2 Sportsera; 20.15 Tg2 Lo sport. Raitre. 12 Automobiliismo, da Bari: Campionato italiano su terra; 15.30 Canoa, da Brenta: Campionato italiano slalom; 16 Atletica leggera, Memorial Poli; 16.40 Ciclismo, 17ª tappa Tour de France; 18.45 Tg3 Derby. Tmc. 13.15 Sport news. Tele+2. 13.30 Golf, Britishopen; 15.30 Calcio, Atletico Madrid-Barcellona; 17.30 Basket, campionato Ncaa; 18.30 Campo base; 20.30 Basket Nba, Chicago Bulls-Los Angeles Lakers; 22.30 Racing; 23.30 Ciclismo, sintesi T. de France.

TOTIP

Table with 2 columns: Race/Event and Odds. Includes entries for Jazzy Jen, Ferrocarril, Linda Color, Leonaco Jet, Fort Collins, D'Allejo, Garda Bi, Ekemberg, Igneo D'Ausa, Imalust, For Wind, Yellow Brook.